



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SULLA PROPOSTA  
DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E DEI DOCUMENTI COLLEGATI

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Cremona, ricevuto in data 18 marzo 2016 i documenti riguardanti il Bilancio di Previsione 2016 – 2018 ed ha proceduto al loro esame ai sensi degli articoli 234 e seguenti del D. Lgs. 267/2000.

Si osserva che lo schema del Bilancio di Previsione 2016-2018 risulta redatto nel rispetto dei principi previsti dall'art. 3, commi 1 dell'Allegato 1 del decreto legislativo 118/2011 relativo alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti locali

Gli schemi dei suddetti documenti sono stati approvati dalla Giunta Comunale nella seduta del 19 marzo 2016 con atto n. 53, tenendo conto della proroga al 30 aprile del termine per l'approvazione del bilancio avvenuta con decreto del Ministero dell'Interno del 1 marzo 2016.

Il Collegio dei Revisori ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio fosse redatto nel rispetto dei seguenti principi:

1. *Unità*: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
2. *Annualità*: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
3. *Universalità*: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
4. *Integrità*: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
5. *Veridicità e attendibilità*: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
6. *Pubblicità*: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
7. *Pareggio finanziario complessivo*: viene rispettato il pareggio di bilancio.

Risulta essere stata regolarmente assunta la deliberazione da parte della Giunta Comunale della determinazione della misura percentuale dei costi dei servizi a domanda individuale

Si rammenta, in ogni caso, la competenza del Consiglio comunale per le seguenti delibere:

- la conferma o modifica dell'addizionale IRPEF ai sensi dell'art. 1, comma 142, della legge 296/2006;
- Imposta Unica Comunale (I.U.C.): approvazione aliquote Imposta Municipale Propria (I.M.U.) e Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI);
- verifica quantità e qualità di aree e di fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà, nonché il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato, qualora venissero previste alienazioni di questo tipo.

Risulta in corso di approvazione contestualmente al bilancio:

- il programma triennale dei Lavori Pubblici e l'elenco annuale degli interventi;
- il piano per la valorizzazione e l'alienazioni dei beni non strumentali all'attività istituzionale dell'ente.

Il Bilancio preventivo pareggia nelle seguenti risultanze finali:

## Bilancio 2016 – Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	Competenza	SPESE	Competenza
Fondo di cassa inizio esercizio	9.766.345,72		
Utilizzo avanza presunto di amministrazione	1.116.078,21	Disavanzo di amministrazione	0.00
Fondo Pluriennale Vincolato	9.851.003,70		
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	45.899.100,00	Titolo 1 – Spese correnti	83.165.297,42
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	15.562.357,08	- di cui Fondo Pluriennale Vincolato	3.641.110,62
Titolo 3 – Entrate extratributarie	20.306.550,08	Titolo 2 – Spese in conto capitale	20.546.271,27
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	12.709.379,62	- di cui Fondo Pluriennale Vincolato	4.788.100,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	.00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>94.477.386,78</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>103.711.568,69</b>
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	Titolo 4 – Rimborso di prestiti	1.732.900,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	86.197.000,00	Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	86.197.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>190.674.386,78</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>201.641.468,69</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>201.641.468,69</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>201.641.468,69</b>
Fondo finale di cassa presunto	1.364.759,70		

Si segnala che l'Amministrazione Comunale ha deciso di avvalersi, nell'esercizio 2016, della possibilità di utilizzare i proventi derivanti da permessi di costruire come previsto dalle norme. In particolare le entrate da permessi di costruire sono previste nel 2016 in € 2.000.000,00 (100%), a fronte di una spesa corrente per manutenzione ordinaria del patrimonio comunale finanziata con tali proventi per € 1.065.900,00 (53,3%).

### Verifica degli equilibri

Gli equilibri interni risultano i seguenti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			9.766.345,72		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		1.657.111,34	3.641.110,62	1.153.400,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		81.768.007,16 0,00	75.452.550,08 0,00	74.474.860,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		83.165.297,42	76.960.460,70	73.581.660,00
- fondo pluriennale vincolato			3.641.110,62	1.153.400,00	1.153.200,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			1.947.400,00	2.390.400,00	2.878.300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		1.732.900,00 0,00	1.770.200,00 0,00	1.683.600,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-1.473.078,92	363.000,00	363.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		470.178,92 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.065.900,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		63.000,00	363.000,00	363.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b>					
		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Equilibrio economico-finanziario		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	645.899,29	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	8.193.892,36	4.788.100,00	4.900.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	12.709.379,62	13.975.700,00	9.891.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.065.900,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	63.000,00	363.000,00	363.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	20.546.271,27 4.788.100,00	19.126.800,00 4.900.000,00	15.154.300,00 2.700.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## PREVISIONI DI COMPETENZA

### ENTRATE

	Previsioni definitive 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	763.313,26	1.657.111,34	3.641.110,62	1.153.400,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	6.698.558,81	8.193.892,36	4.788.100,00	4.900.000,00
Utilizzo Avanzo di amministrazione	5.600.751,97	1.116.078,21	0,00	0,00
<b>TITOLO 1 –</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	46.950.000,00	45.899.100,00	48.807.100,00	48.857.100,00
<b>TITOLO 2 –</b> Trasferimenti correnti	12.126.925,59	15.562.357,08	7.944.700,00	6.952.000,00
<b>TITOLO 3 –</b> Entrate extra-tributarie	20.532.867,12	20.306.550,08	18.700.750,08	18.665.760,00
<b>TITOLO 4 –</b> Entrate in conto capitale	13.991.634,52	12.709.379,62	12.435.700,00	7.596.300,00
<b>TITOLO 5 –</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.003.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 6 -</b> Accensione di prestiti	0,00	0,00	1.540.000,00	2.295.000,00
<b>TITOLO 7 -</b> Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
<b>TITOLO 9 –</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	94.197.000,00	86.197.000,00	84.697.000,00	84.697.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>201.801.427,23</b>	<b>190.674.386,78</b>	<b>184.125.250,08</b>	<b>179.063.160,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>214.864.051,27</b>	<b>201.641.468,69</b>	<b>192.554.460,70</b>	<b>185.116.560,00</b>

### SPESE

	Previsioni definitive 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
<b>TITOLO 1–</b> Spese correnti	78.809.333,41	83.165.297,42	76.960.460,70	73.581.660,00
<b>TITOLO 2–</b> Spese in conto capitale	30.237.484,48	20.546.271,27	19.126.800,00	15.154.300,00
<b>TITOLO 3 –</b> Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 4 –</b> Rimborso di prestiti	1.620.233,38	1.732.900,00	1.770.200,00	1.683.600,00
<b>TITOLO 5 -</b> Chiusura Anticipazione ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
<b>TITOLO 7 –</b> Uscite per conto terzi e partite di giro	94.197.000,00	86.197.000,00	84.697.000,00	84.697.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>214.864.051,27</b>	<b>201.641.468,69</b>	<b>192.554.460,70</b>	<b>185.116.560,00</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>214.864.051,27</b>	<b>201.641.468,69</b>	<b>192.554.460,70</b>	<b>185.116.560,00</b>

## APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO

A seguito della deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 9 marzo 2016 relativa al riaccertamento ordinario dei residui, si è proceduto alla determinazione del risultato presunto di amministrazione secondo le risultanze della tabella seguente:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015		
	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2015	13.832.629,99
	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2015	8.241.177,45
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2015	138.499.211,98
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2015	135.277.459,88
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015	1.243.940,05
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015	2.410.113,22
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2016</b>	<b>26.461.732,71</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-	Uscite che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2015	9.851.003,70
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015</b>	<b>16.610.729,01</b>
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015		
<b>Parte accantonata</b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	7.946.609,45
	Indennità fine mandato Sindaco	4.300,00
	Fondo ..... al 31/12/2015	0,00
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>7.950.909,45</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili: quota vincolata alle vertenze legali in essere, barriere architettoniche, servizi religiosi	643.717,77
	Vincoli derivanti da trasferimenti	2.232.618,14
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.372.776,71
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (legati - risarcimento TAMOIL)	2.627.316,62
	Altri vincoli da specificare	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>6.876.429,24</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>1.118.908,56</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>664.481,76</b>
Se D è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2016		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	34.958,67
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	552.302,63
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	474.376,23
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti all'ente	54.440,68
	Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
	<b>Totale risultato di amministrazione presunto</b>	<b>1.116.078,21</b>

Nell'esercizio 2016 viene applicato avanzo vincolato per complessivi euro 1.116.078,21= di cui 470.178,92= applicato alla spesa corrente e 645.899,29= applicato alla spesa per investimenti. I principali interventi finanziati in parte corrente riguardano progetti socio-assistenziali coperti da contributo regionale per euro 257.854,88= e il progetto U.N.R.R.A. per euro 51.748,19= coperto da contributo statale; per quanto riguarda la parte in conto capitale si segnala l'applicazione di avanzo vincolato per complessivi euro 479.698,79= per il completamento di interventi di edilizia residenziale pubblica già finanziati con mutuo e contributo regionale e l'applicazione di avanzo vincolato per euro 131.241,83= per interventi su Palazzo Raimondi finanziati con contributi Fondazione Cariplo e Università di Pavia.

## ENTRATE CORRENTI

### **Titolo I° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Il Titolo 1 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e riporta per il 2016 una previsione complessiva di euro 45.899.100,00. Rispetto al 2015 si registra una diminuzione di circa 1.051.000,00 euro dovuto essenzialmente al nuovo principio di accertamento dei tributi in autoliquidazione che dal 2016 dovrà essere effettuato secondo un principio di cassa anziché secondo il valore stimato dal portale del federalismo fiscale.

Questo Titolo è composto dalle seguenti categorie:

Descrizione	Stanziam. bilancio 2015	Stanziam. bilancio 2016	Stanziam. bilancio 2017	Stanziam. bilancio 2018
<b>TITOLIO</b>				
Imposta comunale pubblicità	1.315.000,00	1.315.000,00	1.315.000,00	1.315.000,00
Addizionale comunale IRPEF	9.000.000,00	8.453.000,00	8.700.000,00	8.800.000,00
Recupero evasione fiscale	605.500,00	1.500.000,00	1.350.000,00	1.300.000,00
IMU	17.210.000,00	18.269.000,00	21.080.000,00	21.080.000,00
TOSAP				
TASI	5.700.000,00		-	-
TARI RIFIUTI	9.995.100,00	10.295.100,00	10.295.100,00	10.295.100,00
<b>Totale Tipologia Imposta e tasse e proventi assimilati</b>	<b>43.825.600,00</b>	<b>39.832.100,00</b>	<b>42.740.100,00</b>	<b>42.790.100,00</b>
Fondi solidarietà comunale	3.124.400,00	6.067.000,00	6.067.000,00	6.067.000,00
<b>Totale Tipologia Fondi perequativi</b>	<b>3.124.400,00</b>	<b>6.067.000,00</b>	<b>6.067.000,00</b>	<b>6.067.000,00</b>
<b>Totale titolo 1</b>	<b>46.950.000,00</b>	<b>45.899.100,00</b>	<b>48.807.100,00</b>	<b>48.857.100,00</b>

### **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

L'imposta municipale propria (IMU) è stata istituita con il decreto legislativo n. 23 del 14/3/2011, decreto sul "federalismo fiscale", che ne aveva fissato la decorrenza all'1/1/2014.

Con il decreto legge n. 201 del 6/12/2011, convertito dalla legge n. 214 del 22/12/2011, la sua decorrenza è stata anticipata, in via sperimentale, all'1/1/2012. L'imposta municipale propria ha sostituito la precedente imposizione che gravava sugli immobili a titolo di ICI.

L'art. 1 comma 639 della Legge n. 127 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha introdotto la IUC - Imposta Unica Comunale - trasformando l'IMU da sperimentale a una forma di tassazione a regime.

Il presupposto dell'IMU è la proprietà di immobili o la titolarità di diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli stessi.

La base imponibile è costituita dal valore degli immobili determinato applicando al valore catastale



un moltiplicatore stabilito dalla legge.

L'IMU ha subito nel corso degli anni una serie di modifiche normative. Attualmente:

- sono esenti da IMU le abitazioni principali classificate da A2 ad A7, mentre vi sono soggette quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 ed A9, cioè quelle c.d. "di lusso". L'aliquota prevista è ridotta rispetto all'ordinaria e gode di una detrazione di 200 euro, incrementabile dal Comune;
- sono esenti le unità immobiliari merce", ovvero quelli destinati alla vendita da parte dell'impresa costruttrice;
- dal 2015 l'IMU è contabilizzata al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale; la legge di stabilità 2016 ha determinato tale quota, a livello nazionale, in 2,7 miliardi di euro anziché in 4,7 miliardi di euro determinando per gli enti un recupero sulla quota del gettito IMU. Per il comune di Cremona l'entità di tale recupero sull'IMU è stato stimato in circa euro 3.098.000,00 ;
- la legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha introdotto l'esenzione per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali indipendentemente dallo loro ubicazione, l'agevolazione per gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito a parenti entro il primo grado, l'esenzione per gli immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa di studenti universitari soci assegnatari, un'agevolazione per gli immobili a canone concordato.

Le aliquote previste per il 2016, invariate rispetto al 2015, ai sensi del comma 26 dell'art. 1 della Legge 208/2015 che ha disposto il "blocco" della manovra tributaria prevista per il 2016, sono le seguenti:

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALiquOTA
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A1-A8-A9)	0,60% (6 per mille)
Abitazione di anziani o disabili ricoverati permanentemente in istituti (solo cat. A1-A8-A9), e relative pertinenze, purché non data in affitto	0,60% (6 per mille)
Unica abitazione (solo cat. A1-A8-A9), e relative pertinenze, posseduta a titolo di proprietà o usufrutto in Italia da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all' <i>Anagrafe degli Italiani residenti all'estero (AIRE)</i> già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a condizione che l'abitazione non risulti data in affitto o in comodato d'uso.	0,60% (6 per mille)
Abitazioni locate ai sensi della Legge 431/98, art. 2, comma 4 (affitti agevolati)	0,62% (6,2 per mille)
Terreni agricoli	0,81% (8,1 per mille)
Abitazioni di tipo rurale (che non costituiscono abitazione principale)	0,81% (8,1 per mille)
Abitazioni date in <b>uso gratuito</b> a parenti in linea diretta e collaterale fino al secondo grado (figli, genitori, fratelli, sorelle, nipoti-figli dei figli, nonni)	0,88% (8,8 per mille)
<b>Abitazioni non locate</b>	1,06% (10,6 per mille)
Enti non economici (ONLUS ed Enti senza scopo di lucro, comprese le II.PP.A.B. riordinate in Persone Giuridiche), <b>per tutte le categorie di immobili, esclusa la D</b>	0,51% (5,1 per mille)
Botteghe storiche riconosciute dalla Regione Lombardia	0,86% (8,6 per mille)
Negozi e botteghe	0,96% (9,6 per mille)
Negozi e botteghe non locati <sup>4</sup>	1,06% (10,6 per mille)
Opifici (D/1)	0,96% (9,6 per mille)
Altri D (da D2 a D9)	1,00% (10 per mille)
Unità immobiliari destinate alla media e grande struttura di vendita	1,06% (10,6 per mille)
Fabbricati di categoria D5 corrispondenti a "Istituti di credito, cambio ed assicurazioni"	1,06% (10,6 per mille)
Fabbricati di categoria D <b>di nuova costruzione</b> , posseduti ed utilizzati dal medesimo soggetto esercente l'attività di nuova costituzione oppure da altro soggetto giuridico esercente che diventi proprietario dell'immobile soggetto ad aliquota agevolata e che continui la stessa attività, destinati all'insediamento di <b>nuove attività produttive a carattere industriale ed artigianale</b> e relativi magazzini e depositi e a carattere terziario avanzato, di cui al documento denominato "Pacchetto localizzativi di incentivi e agevolazioni rivolti alle attività produttive e del terziario avanzato che investono nel comune di Cremona". (Aliquota agevolata valevole <b>fino a 5 anni dalla data di insediamento</b> della nuova attività produttiva risultante da visura camerale - quota interamente riservata allo Stato)	0,76% (7,6 per mille)
Fabbricati di categoria D <b>dismessi che sono stati ristrutturati per essere destinati all'insediamento di nuove attività produttive a carattere industriale ed artigianale</b> e relativi magazzini e depositi e a carattere	0,76% (7,6 per mille)

terziario avanzato, di cui al documento denominato "Pacchetto localizzativi di incentivi e agevolazioni rivolti alle attività produttive e del terziario avanzato che investono nel Comune di Cremona" a condizione che siano posseduti ed utilizzati dal medesimo soggetto esercente l'attività di nuova costituzione oppure da altro soggetto giuridico esercente che diventi proprietario dell'immobile soggetto ad aliquota agevolata e che continui la stessa attività. (Aliquota agevolata valevole <b>fino a 5 anni dalla data di insediamento</b> della nuova attività produttiva risultante da visura camerale - quota interamente riservata allo Stato)	
Aree fabbricabili	1,06% (10,6 per mille)
Aliquota di base (tutti gli altri immobili)	1,00% (10 per mille)

Pertanto, il gettito IMU, determinato sulla base:

– delle novità normative sopra esposte;

– della proposta di approvazione delle aliquote IMU come risultanti dalla tabella sopra riportata

è stato previsto in euro 18.269.000,00 una variazione in aumento di 3.098.000,00 di euro basata sul recupero della quota di alimentazione dell'IMU, motivato dalla soppressione della TASI sulle abitazioni principali ad opera della Legge 208/2015.

Nel biennio 2017-2018, qualora non si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, al fine di garantire il pareggio di bilancio e considerate le attuali regole di finanza pubblica, è prevedibile un incremento del prelievo fiscale da IMU.

#### **TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

La TASI è uno dei tributi di cui si compone la IUC – Imposta Unica Comunale – istituita dall'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014).

La legge di stabilità 2016 ha introdotto l'esenzione della TASI per l'abitazione principale con esclusione delle categorie A1-A8 e A9 e pertanto, il presupposto della TASI è il possesso o la detenzione di fabbricati ed aree edificabili ad eccezione dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, con esclusione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Il minor gettito TASI derivante dall'esenzione dell'abitazione principale è ristorata ai comuni attraverso il fondo di solidarietà comunale così come disciplinato dal nuovo art. 1 Legge 228/2012, commi 380 sexies, septies e octies, introdotti dall'art. 1 comma 17 lettera f) della Legge 208/2015.

Il Comune di Cremona ha istituito nell'esercizio 2014 la sola TASI abitazione principale e pertanto con l'esenzione introdotta dalla legge 208/2015 comporta uno stanziamento pari a zero del gettito TASI.

#### **TASSA RIFIUTI (TARI)**

Il gettito TARI è stato previsto in euro 10.295.100,00 tale da garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Le tariffe della TARI saranno determinate sulla base:

– del regolamento comunale adottato ai sensi dell'art. 1, commi da 641 a 668 della Legge 147/2013;

– del metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999 ossia sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La previsione relativa al tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013 non è stata stanziata nel bilancio in quanto il concessionario della riscossione provvede direttamente al riversamento alla Provincia.

#### **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

L'addizionale viene applicata ai soggetti passivi aventi domicilio fiscale nel Comune di Cremona alla data del 1° gennaio di ogni anno. La sua base imponibile è lo stesso reddito imponibile ai fini IRPEF, con la possibilità di applicare l'addizionale, o in misura fissa o per scaglioni di reddito secondo criteri progressivi, prevedendo eventualmente una soglia di esenzione.

Per l'anno 2016 sono confermate l'aliquota allo 0,80% e la soglia di esenzione a 10.000,00 euro.

La stima del gettito atteso dall'applicazione del sistema sopra indicato è pari a 8.453.000,00 euro per ciascuna annualità del triennio 2016/2018. La stima, in linea con le indicazioni fornite dalla Commissione Arconet nella riunione del 21.01.2016, è stata effettuata per un importo non superiore alla somma degli accertamenti del 2014 incassati in c/competenza nel 2014 e in c/residui nel 2015. Il Collegio dei revisori suggerisce di voler monitorare l'andamento degli incassi i cui dati sono forniti dall'Agenzia delle Entrate al fine di valutare la congruità dello stanziamento effettuato a bilancio.

### **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ (ICP) E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (DPA)**

L'imposta comunale sulla pubblicità è applicata sulla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso le varie forme di comunicazione visive o acustiche. Qualora il messaggio venga diffuso attraverso manifesti, locandine o simili, viene corrisposto un diritto sulle pubbliche affissioni, comprensivo dell'imposta. L'accertamento e l'attività di supporto alla riscossione dei due tributi sono affidati in appalto, a seguito di gara pubblica, ad una società che, nella sua attività, è soggetta al rispetto del capitolato del servizio e del regolamento di applicazione del tributo. L'appalto scadrà il 31/12/2016.

La società provvede a gestire i tributi (ricezione delle denunce, calcolo e incasso delle somme dovute) ed a condurre l'attività di accertamento nei confronti dei soggetti che non provvedono spontaneamente agli adempimenti previsti dalla normativa, notificando agli stessi un avviso di accertamento e, in caso di mancato versamento, attivando anche le procedure per la riscossione coattiva a mezzo decreto ingiuntivo. Si occupa, altresì, del contenzioso relativo all'imposta. Per il 2016, il sistema tariffario conferma le misure applicate nel 2015. Il gettito previsto per ciascuna annualità del triennio 2016/2018 è di 1.315.000,00 euro per l'imposta sulla pubblicità e per il diritto sulle pubbliche affissioni, confermando le previsioni assestate del 2015.

### **ENTRATE DA RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA**

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU/Tarsu/Tari di anni precedenti è previsto in euro 1.500.000 sulla base del programma di controllo che l'ufficio tributi intenderà porre in essere nell'esercizio 2016 relativamente ai seguenti tributi:

- ICI	€ 50.000,00
- IMU	€ 1.000.000,00
- TARSU/TARI	€ 350.000,00
- TASI	€ 100.000,00
Totale	€ 1.500.000,00

Il Collegio dei revisori ritiene tale entrata attendibile in correlazione ad accertamenti fiscali emanati nell'anno 2015. Si rileva altresì che, a fronte di tale entrata, è stato stanziato a Fondo crediti di dubbia esigibilità l'importo di Euro 218.200,00.

### **FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE**

Lo stanziamento relativo al FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE è stato determinato tenendo conto che:

- una quota del fondo è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale. Tale quota è stata modificata dalla legge 208/2015;
- il D.L. 95/2012 c.d. spending review ha disposto per l'anno 2013 tagli degli ex trasferimenti erariali per 2.250 milioni, 2.500 milioni per il 2014 ed euro 2.600 milioni a livello nazionale dal 2015;
- il D.L. 66/2014 ha previsto ulteriori riduzioni ammontanti a livello nazionale ad euro 375,6 milioni per il 2014 e 563,4 milioni dal 2015 al 2018;
- la legge di stabilità 2015 ha introdotto a decorrere dal 2015 un ulteriore taglio di 1.200 milioni;
- è stato stimato un aumento del FSC 2016 pari alla riduzione di gettito effettivo 2015 IMU/TASI, ai sensi di quanto disciplinato dal nuovo art. 1 Legge 228/2012, commi 380 sexies, septies e octies, introdotti dall'art. 1 comma 17 lettera f) della Legge 208/2015.

Il dato sarà sicuramente soggetto a revisioni, in quanto quello effettivo che verrà reso noto dal ministero, sconterà gli effetti dell'applicazione delle nuove percentuali del criterio relativo ai fabbisogni standard (30% nel 2016, 40% nel 2017 e 55% nel 2018); dovranno inoltre essere considerati i vari aggiustamenti previsti sempre al comma 17 dell'art. 1 della Legge 208/2015

Alla luce delle disposizioni normative il fondo di solidarietà comunale è stato stimato in euro 6.067.000,00.

## Titolo 2 - Trasferimenti correnti

	Previsioni definitive 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazione Pubbliche	10.599.394,59	8.363.371,83	6.392.500,00	6.110.000,00
Tipologia 102 – Trasferimenti correnti da Famiglie	40.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da imprese	486.500,00	329.000,00	369.000,00	369.000,00
Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	888.031,00	1.810.469,00	1.040.200,00	330.000,00
Tipologia 105 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	113.000,00	4.989.516,25	73.000,00	73.000,00
<b>Totale Trasferimenti correnti</b>	<b>12.126.925,59</b>	<b>15.562.357,08</b>	<b>7.944.700,00</b>	<b>6.952.000,00</b>

I trasferimenti correnti ammontano complessivamente a 15.562.357,08 euro per l'esercizio 2016, a 7.944.700,00 euro per il 2017 ed a 6.952.000,00 euro per il 2018, a fronte di una previsione assestata di 12.126.925,59 euro. La riduzione è essenzialmente riferita ai trasferimenti correnti da Amministrazioni locali, come meglio evidenziato nel paragrafo successivo.

### **Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazione pubbliche**

I trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche, che assorbono quasi il 50% dei trasferimenti correnti, per il 2016 sono previsti in 8.363.371,83 euro. Comprendono:

- i trasferimenti da Amministrazioni centrali € 4.458.200,00
- i trasferimenti da Amministrazioni locali € 3.555.171,83
- i trasferimenti da Enti di Previdenza € 350.000,00 .

Con riferimento ai trasferimenti da Amministrazioni locali si segnala che dal 2016 non è più previsto il contributo per il trasporto pubblico locale a seguito della costituzione su legge regionale di una Agenzia per il trasporto pubblico locale Cremona-Mantova operativa dal gennaio 2016.

### **Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie**

I trasferimenti correnti da famiglie sono previsti in 70.000,00 euro per ciascuna annualità del triennio, in misura pari all'assestato 2015. L'importo è riferito ai contributi per realizzazione progetti scolastici, fondo di solidarietà per situazioni di fragilità sociale.

### **Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese**

I trasferimenti correnti da imprese sono previsti in 329.000,00 euro per il 2016 e 369.000,00 euro per il 2017 e 2018. Gli importi sono riferiti a sponsorizzazioni e contributi da privati per ottimizzazione gestione campagna controllo impianti termici.

### **Tipologia 104: Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private**

I trasferimenti correnti da istituzioni sociali private sono previsti in 1.810.469,00 euro per l'esercizio 2016 e in 1.040.200,00 euro per l'esercizio 2017, 330.000,00 euro per l'anno 2018, a fronte di un assestato esercizio precedente di 1.237.300 euro. Lo scostamento è da ricollegare al fatto che tale tipologia di entrata accoglie il finanziamento da parte di fondazioni, associazioni o altre istituzioni sociali private di iniziative su specifici progetti, che possono pertanto essere finanziati per un solo esercizio ovvero in corso d'anno e, in quest'ultimo caso, stanziati con variazione di bilancio a seguito della comunicazione di avvenuto riconoscimento del contributo.

### **Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del Mondo**

I trasferimenti correnti dall'Unione Europea sono previsti in 4.989.516,25 euro per l'esercizio 2016 e in 73.000,00 per l'esercizio 2017 e 2018 a fronte di un assestato di 110.000,00 euro. Lo scostamento è da ricollegare al fatto che tale tipologia di entrata accoglie il finanziamento per l'esercizio 2016 da parte dell'Unione Europea del progetto Horizon pari ad euro 4.916.516,25.

### Titolo 3° Entrate Extratributarie

	Previsioni definitive 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.678.600,00	12.059.500,00	11.730.000,00	11.730.000,00
Tipologia 200 – Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.233.552,12	4.025.000,00	4.058.000,00	4.058.000,00
Tipologia 300 – Interessi attivi	17.000,00	7.200,00	6.200,00	5.200,00
Tipologia 400 – Altre entrate da redditi da capitale	280.000,00	1.420.000,00	255.000,00	255.000,00
Tipologia 500 – Rimborsi ed altre entrate correnti	3.323.715,00	2.794.850,08	2.651.550,08	2.617.560,00
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>20.532.867,12</b>	<b>20.306.550,08</b>	<b>18.700.750,08</b>	<b>18.665.760,00</b>

Le entrate extratributarie previste sul 2016 ammontano complessivamente a 20.306.550,08 euro, a fronte di una previsione assestata di 20.532.867,12 euro, quale sommatoria delle voci allocate nelle tipologie di seguito riportate.

Per il successivo biennio, le previsioni sono stimate rispettivamente in 18.700.750,08 euro e in 18.665.760,00 euro.

#### **Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**

Le entrate complessivamente previste dall'erogazione di servizi e dalla gestione dei beni ammontano, per l'esercizio 2016, a 12.059.500,00 euro.

In particolare si rileva che le entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi sono previste per l'esercizio 2016 in 5.537.500,00 euro, in aumento rispetto all'assestato 2015 di circa 900.000,00 euro dovuto essenzialmente dagli introiti dei proventi della sosta (450.000 euro) e dai proventi segnaletica stradale (40.000 euro) in precedenza esternalizzati ad Aem e dall'incremento dei servizi cimiteriali. Riguardo a tali ultimi servizi si evidenzia che in sede di previsione si è tenuto conto delle entrate derivante dal funzionamento a pieno regime dell'impianto di cremazione.

#### **Servizi a domanda individuale**

La copertura media dei servizi a domanda individuale risulta essere del 40,29% così come risulta dalla tabella allegata.

Si rileva in merito che, non essendo il Comune in situazione strutturalmente deficitaria, non deve essere osservata alcuna percentuale minima.

SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE	Rapporto E/U prev. 2015	Entrata 2016	Spesa 2016	Rapporto E/U 2016
Mense scuole materne	67,77%	916.000,00	1.284.100,00	71,33%
Mense scuole elementari	70,92%	1.370.000,00	1.793.000,00	76,41%
Asili nido	28,00%	415.000,00	1.641.000,00	25,29%
Impianti sportivi	9,81%	135.000,00	954.300,00	14,15%
Teatri- Musei- Pinacoteche- Mostre *	6,34%	66.000,00	1.530.680,00	4,31%
<b>Totale</b>	<b>37,71%</b>	<b>2.902.000,00</b>	<b>7.203.080,00</b>	<b>40,29%</b>

Gli importi indicati fanno riferimento a spese ed entrate riconducibili ad attività ordinarie.

Le entrate dalla gestione dei beni sono previste per l'esercizio 2016 in 6.522.000 euro, in aumento di circa 500.000 euro rispetto all'assestato 2015, pari a 6.047.000 euro.

Di seguito vengono analizzate le voci più significative.

Cap.	Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
9330	Concessioni e prestazioni attive diverse	430.000,00	425.000,00	425.000,00	425.000,00
9350	Canoni occupazione spazi ed aree pubbliche permanenti	900.000,00	1.000.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
9351	Cosap derivante da accertamenti	100.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
9360	Canoni occupazione spazi ed aree pubbliche temporanee	770.000,00	870.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
9380	Proventi derivanti da rilascio concessioni cimiteriali	750.000,00	1.050.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
9430	Fitti reali da fabbricati ed altri beni immobili	190.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
9433	Fitti da edilizia residenziale pubblica (servizio rilevante agli effetti iva)	285.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00
9434	Fitti edilizia residenziale pubblica da convenzione aler	1.095.000,00	0,00	0,00	0,00
9435	Fitti casa sperlari	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
9460	Esercizio servizio gas	1.135.000,00	1.135.000,00	0,00	0,00
9500	Esercizio rete teleriscaldamento	380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00
	<b>Totale proventi gestione beni</b>	<b>6.047.000,00</b>	<b>6.522.000,00</b>	<b>5.917.000,00</b>	<b>5.917.000,00</b>

#### CANONE PER OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche è stato introdotto dal 1998 in sostituzione della corrispondente tassa prevista dal D. Lgs. 507/1993.

Sono soggette al canone le occupazioni, permanenti e temporanee, di qualsiasi natura, effettuate anche senza titolo, nelle strade, nei corsi, nelle piazze, nei parchi e giardini e, comunque, nelle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati. Il canone si applica, altresì, alle occupazioni che interessano aree private soggette a pubblico passaggio. L'ammontare del canone è graduato in base alla zona della città ove è effettuata l'occupazione.

La previsione della Cosap permanente e temporanea per il triennio ammonta a 1.870.000 euro annui, in aumento di 200.000 euro rispetto all'assestato 2015 per effetto di una maggiore attività di controllo da parte degli uffici, in particolare su passi carrai, e della previsione di occupazioni del suolo pubblico derivanti da maggiori cantieri presenti in città, oltre che da una maggiore proposta di eventi culturali e di animazione.

#### CANONI DI LOCAZIONE IMMOBILI

I canoni di locazione immobili sono pari a 1.602.000,00 euro per il 2016, in linea rispetto al dato assestato 2015. Si evidenzia che a partire dal 1/1/2016 vi è la gestione diretta da parte del Comune degli affitti e delle manutenzioni ordinarie degli alloggi di proprietà comunale precedentemente affidati, con convenzione scaduta nel 2015, alla gestione di Aler.

#### CANONI DI CONCESSIONE SERVIZI PUBBLICI

Il gettito dei canoni di concessione servizi pubblici per l'anno 2016 ammonta a 1.515.000 euro, sostanzialmente in linea con la previsione assestata 2015. In particolare, il corrispettivo derivante dal contratto in essere con Linea Distribuzione SRL per il servizio di distribuzione del gas e Linea Reti Impianti SRL per il servizio di teleriscaldamento.

Per il biennio 2017-2018 è previsto prudenzialmente un decremento atteso che è in corso la gara per la concessione del servizio gas.

#### **CANONI E PROVENTI CIMITERIALI**

I canoni e i proventi derivanti da concessioni cimiteriali sono previsti in 1.050.000,00 euro per il 2016 con un incremento rispetto all'assestato 2015 (750.000,00 euro) motivabile dalla concessione di 16 cappelle di famiglia già contrattualizzate e il cui saldo interverrà alla fine dei lavori prevista nel mese di giugno.

#### **Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli Illeciti**

La previsione di accertamento per il triennio 2016/2018 ammonta a 4.025.000,00 euro per il 2016 ed in euro 4.058.000,00 per il 2017 e 2018.

La quota più rilevante è costituita dalle sanzioni di competenza della Polizia Locale, stimate in 3.570.000,00 euro, in riduzione rispetto alla previsione assestata 2015 (5.719.852,12 euro). Si ricorda che, a fronte di tale entrata, nella parte corrente delle spese sono stanziati il fondo crediti dubbia esigibilità e il compenso dovuto all'esattore per complessivi euro 794.100,00.

La restante parte della previsione di entrata è riferita ai proventi derivanti dalla violazione di regolamenti comunali (123.000,00 euro) e rimborso spese notifica (332.000,00 euro).

Con atto della Giunta comunale del 19/03/2016 n. 54 sono stati destinati i proventi derivanti da violazioni del Codice della strada, al netto delle spese di riscossione e del fondo crediti dubbia esigibilità, agli interventi di spesa di cui alle finalità previste dagli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

#### **Tipologia 300: Interessi attivi**

La previsione di entrata per interessi attivi è pari a 7.200,00 euro per il 2016, in euro 6.200,00 per il 2017 e 5.200,00 per il 2018, rispetto ad una previsione assestata 2015 pari a 7.200 euro.

#### **Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale**

Questa tipologia è relativa alle entrate provenienti dalle società partecipate dal Comune ed è stimata per l'anno 2016 in 1.420.000,00 euro, a fronte di uno stanziamento assestato 2015 pari a 280.000,00 euro.

La previsione 2016 comprende la distribuzione di importanti riserve di capitale disponibili di Centro Padane SpA stimata in 1.200.000 euro (di cui alla nota di Centro Padane S.p.A. del 17/02/2016), in ragione della quota di partecipazione del Comune (4,08%), oltre agli utili che ordinariamente sono distribuiti da AFM SpA (farmacie comunali) e Cremona Fiere SpA. Nel biennio 2017/2018 sono previste per ciascuna annualità entrate per 255.000,00 euro; trattasi di entrate prudenziali anche considerando per AFM SPA che a breve entreranno sul mercato nuovi operatori (si veda assegnazione in corso a seguito di un concorso straordinario emanato da Regione Lombardia).

#### **Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**

Le previsioni 2016 per tali voci ammontano complessivamente a 2.794.850,08 euro, a fronte di una previsione assestata 2015 di 3.323.715,00 euro. La riduzione è prevalentemente dovuta alla mancata riproposizione di entrate una tantum o comunque non ricorrenti (quali il recupero spese per servizi residenziali dei minori inseriti presso strutture diverse per euro 360.000,00) e minori entrate.

Le entrate più significative stanziate sulla competenza dell'esercizio 2016 sono:

- rimborsi da enti e soggetti privati quali il rimborso da privati servizio carro attrezzi (75.000,00), rimborsi spese notifica (10.000,00), rimborsi da comuni per spese relative all'istruzione (11.000), rimborsi spese riscaldamento centrali ERP (240.000,00), rimborsi assicurativi (5.000);
- lo stanziamento dei crediti IVA su servizi commerciali (500.000,00 euro), previsto a partire dal 2015 in relazione alle nuove modalità di contabilizzazione dello *split payment* per i servizi commerciali;
- l'entrata da smaltimento rifiuti combustore per euro 366.360,00;
- il recupero spese incentivi di progettazione 130.000,00 ;
- concorsi e rimborsi vari per personale in comando 195.000,00;
- concorsi, rimborsi e recuperi anni retro 350.000,00;
- altre entrate correnti

Nel biennio 2017/2018, queste entrate sono previste rispettivamente in 2.651.550,08 euro e 2.617.560,00 euro.

## Titolo 4 - Entrate in conto capitale

	Previsioni definitive 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Tipologia 200 – Contributi agli investimenti	5.539.234,52	3.029.829,62	4.133.413,18	2.962.300,00
Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale	360.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 – Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.001.000,00	5.529.550,00	5.152.286,82	1.484.000,00
Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale	3.091.400,00	4.150.000,00	3.150.000,00	3.150.000,00
<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>13.991.634,52</b>	<b>12.709.379,62</b>	<b>12.435.700,00</b>	<b>7.596.300,00</b>

## Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

	Previsioni definitive 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Tipologia 100 – Alienazione di attività finanziarie	4.003.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>4.003.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le entrate in conto capitale ammontano a 12.709.379,62 euro per l'esercizio 2016, 12.435.700,00 euro per l'esercizio 2017 e 7.596.300,00 euro per l'esercizio 2018.

### **Tipologia 200: Contributi agli investimenti**

In tale tipologia sono allocati i contributi destinati a spese di investimento, previsti in 3.029.829,62 euro nel 2016, 4.133.413,18 euro per l'esercizio 2017 ed euro 2.962.300 per il 2018, derivanti da:

- Amministrazione pubbliche per 1.959.829,62 euro, 2.183.413,18 euro per l'esercizio 2017 ed 1.312.300,00 euro per l'anno 2018;
- Imprese per 820.000,00 euro previsto per la sola annualità 2016;
- Istituzioni sociali private per 200.000,00 per il 2016, 1.450.000 per il 2017 e 1.000.000 per il 2018;
- Unione Europea e Resto del Mondo per 50.000,00 per il 2016, euro 500.000 per il 2017 e 650.000 per il 2018.

### **Tipologia 400: Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali**

Le entrate da alienazioni di beni mobili e immobili sono previste in 5.529.550,00 euro per l'esercizio 2016, 5.152.286,82 euro per il 2017 e 1.484.000,00 euro per il 2018 coerenti con le stime di entrata del piano delle alienazioni e valorizzazioni in corso di approvazione che complessivamente ammontano a euro 14.228.735;00=. Si rinvia a tale documento per l'elenco degli immobili da alienare e per una breve descrizione di ciascun cespite.

### **Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**

Sono allocate in questa tipologia entrate per 4.150.000,00 euro per l'esercizio 2016, 3.150.000,00 euro per il 2017 e 3.150.000,00 euro per il 2018.

La categoria più rilevante è costituita dai permessi di costruire, previsti sulla competenza 2016 in 4.000.000,00 euro, di cui 2.000.000,00 euro per opere a scapito oneri derivanti da piani urbanistici attuativi, 20.000 euro per oneri urbanizzazione fondo aree verdi art. 43 c. 2 bis L.R. 12/2005 e 1.980.000,00 euro per la stima di permessi di costruire da incassare.

Si segnala che per l'esercizio 2016 al finanziamento di spese corrente per la manutenzione ordinaria del verde pubblico e degli immobili comunali sono destinati euro 1.065.900,00 di oneri di urbanizzazione.

## Titolo 6 - Accensione di Prestiti



Nel bilancio di previsione 2016/2018 è prevista l'accensione di prestiti per gli esercizi 2017 e 2018 rispettivamente per 1.540.000,00 euro e 2.295.000,00 euro relativi al finanziamento delle seguenti spese di investimento:

		2016	2017	2018
Immobili diversi	Interventi su Palazzo Affaitati (sedi Centro Fumetto e Informagiovani)		700.000,00	
	Recupero e razionalizzazione spazi in palazzo Ala Ponzone			500.000,00
Scuole	Interventi di manutenzione a guasto sulle scuole materne			100.000,00
	Interventi di manutenzione a guasto sulle scuole elementari			100.000,00
	Interventi di manutenzione a guasto sulle scuole medie			100.000,00
Viabilità e infrastrutture	Pista ciclabile via Sesto/Picenengo		200.000,00	
	Pista ciclabile del Boschetto		300.000,00	
	Sistemazione comparto via Dante		140.000,00	
	Collegamento ciclo-pedonale per progetto "VenTo"		200.000,00	
	Ampliamento via S.Savino verso S.Felice			700.000,00
	Pista ciclabile del Boschetto			445.000,00
	Collegamento ciclo-pedonale sul Morbasco			50.000,00
	Collegamento ciclo-pedonale per progetto "VenTo"			300.000,00
<b>Totale</b>		<b>-</b>	<b>1.540.000,00</b>	<b>2.295.000,00</b>

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL. In particolare si evidenzia il calcolo riportato nel seguente prospetto per il 2017:

#### ESERCIZIO 2017

- Entrate correnti (Titoli I, II, III) rendiconto 2015	€	75.054.206,56
- Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	€	7.505.420,66
- Ammontare interessi per mutui	€	1.062.000,00
- Ammontare disponibile per nuovi interessi	€	6.443.420,66
- Incidenza interessi sulle entrate correnti		1,41%

## SPESE CORRENTI

	Previsioni definitive 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	15.688.490,09	16.627.819,47	15.624.660,08	15.492.470,72
Missione 02 – Giustizia	427.200,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	4.222.322,21	4.338.100,00	4.173.600,00	4.224.700,00
Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	10.093.705,59	10.241.414,45	10.068.480,00	9.783.580,00
Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.580.657,92	4.472.749,26	4.167.800,00	3.789.000,00
Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.463.351,46	2.032.579,78	1.962.550,00	1.959.150,00
Missione 07 - Turismo	154.260,46	82.300,00	70.000,00	70.000,00
Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.479.500,24	1.892.843,18	1.928.300,00	1.742.700,00
Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.398.302,16	17.028.648,93	14.540.970,62	12.012.859,28
Missione 10 – Trasporti e diritti alla mobilità	6.650.801,79	4.447.000,00	4.155.200,00	4.085.600,00
Missione 11 – Soccorso civile	89.557,40	74.500,00	76.700,00	76.600,00
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	16.617.845,97	18.655.342,35	16.501.500,00	16.226.100,00
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	913.558,12	869.000,00	848.000,00	788.700,00
Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	15.000,00	0,00	0,00
Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	9.000,00	8.700,00	8.400,00	8.000,00
Missione 20 – Fondi e accantonamenti	2.020.780,00	2.377.200,00	2.832.200,00	3.320.100,00
<b>TOTALE TITOLO 1 – SPESE CORRENTI</b>	<b>78.809.333,41</b>	<b>83.165.297,42</b>	<b>76.960.460,70</b>	<b>73.581.660,00</b>

Nel prospetto che segue si presentano le previsioni del Bilancio 2016, 2017 e 2018 suddivise per macroaggregato:

Re

A

Titoli e Macro aggregati di Spesa		Previsioni bilancio 2016	Previsioni bilancio 2017	Previsioni bilancio 2018
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>				
101	Redditi da lavoro dipendente	23.065.310,00	23.266.110,00	23.023.900,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.378.300,00	1.370.600,00	1.366.300,00
103	Acquisto di beni e servizi	39.593.714,51	37.015.075,08	36.658.080,00
104	Trasferimenti correnti	11.064.162,29	9.334.075,62	6.174.180,00
107	Interessi passivi	1.050.400,00	1.030.000,00	929.900,00
108	Altre spese per redditi da capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate (*)	124.100,00	118.000,00	118.000,00
110	Altre spese correnti (**)	6.889.310,62	4.826.600,00	5.311.300,00
<b>Totale Titolo 1</b>		<b>83.165.297,42</b>	<b>76.960.460,70</b>	<b>73.581.660,00</b>

(\*) Sgravi e rimborsi di tributi ed entrate comunali.

(\*\*) Comprende: fondo pluriennale vincolato, fondi crediti di dubbia esigibilità, altri fondi, Iva a debito, assicurazioni.

### Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2016 ammonta a euro 23.065.310,00.

Il personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2015 è di 639 unità compreso il Segretario Generale mentre quello a tempo determinato è di 55 unità così distinte:

- 3 dirigenti ai sensi dell'art. 110, 1° comma, del D.Lgs 165/2010;
- n. 1 Istruttore Direttivo ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs 165/2010 (supporto politico);
- n. 1 Funzionario altamente specializzato ai sensi dell'art. 110, 2° comma, del D.Lgs 165/2001 (fuori dotazione organica);
- 1 comando parziale (10 h settimanali);
- n. 49 unità a tempo determinato per politiche Sociali e Politiche Educative.

La spesa di personale è stata calcolata:

- tenendo conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni;
- applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro.

È stato accantonato un fondo spese future per rinnovi contrattuali pari a euro 45.500,00 destinato a confluire nell'avanzo di amministrazione.

Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui:

- all'art. 3 del D.L. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

L'ammontare dei fondi relativi alla retribuzione accessoria è previsto in euro 603.000,00 per i dirigenti ed euro 2.234.000,00 per il personale non dirigente, più gli oneri riflessi. I fondi sono stati calcolati secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni.

### Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.050.400,00, è congrua rispetto al piano di ammortamento dei mutui e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto Fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Non è stato effettuato l'accantonamento al FCDDE per:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b) i contributi e trasferimenti da enti pubblici e il fondo di solidarietà (quest'ultimo contabilmente classificato tra le entrate tributarie ma di fatto assimilabile ai trasferimenti pubblici ai fini dell'apprezzamento del rischio di inesigibilità);
- c) i crediti assistiti da fideiussione;
- d) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa (IMU-TASI : le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e comunque entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto. ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: tale tributo è accertato sulla base delle riscossioni in conto competenza dell'anno 2014 incremento delle riscossioni 2015 in residui 2014);
- e) gli interessi attivi, in quanto accertati per cassa;
- f) altre entrate, che nel loro andamento storico, non hanno registrato significative cancellazioni per inesigibilità;
- g) le entrate da alienazioni patrimoniali e le riduzioni di attività finanziarie, in quanto all'effettivo accertamento, in corso di esercizio, storicamente non sono associati significativi rischi di inesigibilità essendo molto ravvicinato in termini temporali l'effettivo incasso;
- h) le entrate da servizi c/terzi e partite di giro.

Le motivazioni per le entrate del titolo 1 e 3, per le quali si è ritenuto di non effettuare alcun accantonamento a fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, sono riepilogate nella nota integrativa allegata al Bilancio nella quale è altresì fornito il dettaglio delle somme che hanno concorso alla sua costituzione.

Per ciascuna tipologia delle entrate rilevanti sono stati rapportati, per ogni anno del quinquennio 2010/2014, il riscosso (per gli anni dal 2010 al 2013 quale somma dell'incassato a competenza e a residui e per l'anno 2014 quale somma tra incassato in competenza dell'esercizio 2014 e l'incassato 2015 in conto residui 2014) e gli importi accertati in competenza. Per le entrate che negli anni pregressi erano stati accertati per cassa si è provveduto ad utilizzare come accertamento il dato extra-contabile.

Nella predisposizione del Bilancio 2016 –2018 si è utilizzato il criterio della media semplice trattandosi del criterio che si utilizzerà a regime, una volta esaurito il periodo transitorio di applicazione del nuovo Principio contabile. Gli accantonamenti risultano essere i seguenti: 1.947.400,00= nel 2016, 2.390.400,00= nel 2017, 2.878.300,00= nel 2018.

La previsione sul triennio del fondo crediti dubbia esigibilità è stata effettuata in attuazione del disposto del comma 509 della legge di stabilità 2015, in forza del quale nel periodo 2015-2019 deve essere stanziata in bilancio una quota pari ad almeno il 36% (anno 2015) , il 55% (anno 2016), il 70% (anno 2017), l'85% (anno 2018) e 100% (dal 2019) dell'importo calcolato in applicazione del principio contabile della competenza finanziaria.

Per i dettagli si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

### **Fondo spese potenziali da contenziosi**

L'Avvocatura comunale ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei contenziosi in essere in quanto, in presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'ente deve effettuare un accantonamento annuale della passività potenziale che può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente.

La stima della passività potenziale quantificata in euro 400.000,00 è stata vincolata nell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2015 in corso di approvazione.

Nel bilancio di previsione 2016-2018 nella missione 20 programma 3 è stato effettuato un accantonamento pari a 5.000,00 euro per eventuali passività potenziali che potrebbero sorgere da nuovi contenziosi.

### **Fondo perdite organismi gestionali**

Ai sensi dell'articolo 1, commi 550-552 della legge 147/13 l'ente, a decorrere dal 2015, deve procedere ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento in quanto non sussistenti i presupposti previsti dalla norma citata.

## SPESE IN CONTO CAPITALE E ACQUISIZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

	Previsioni definitive 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.954.730,87	3.859.950,46	2.644.800,00	2.764.300,00
Missione 02 – Giustizia	161.507,42	0,00	0,00	0,00
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	50.000,00	74.500,00	0,00	0,00
Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	2.366.088,21	3.060.259,49	2.688.000,00	500.000,00
Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	658.616,83	525.000,00	750.000,00	700.000,00
Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	550.763,70	772.267,39	700.000,00	100.000,00
Missione 07 - Turismo	0,00	0,00	1.000.000,00	2.000.000,00
Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.221.903,19	3.535.145,03	2.965.000,00	1.815.000,00
Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.235.539,21	3.111.682,54	400.000,00	170.000,00
Missione 10 – Trasporti e diritti alla mobilità	13.628.140,18	4.896.113,02	7.119.000,00	6.895.000,00
Missione 11 – Soccorso civile	25.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.370.194,87	711.353,34	810.000,00	160.000,00
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	15.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>30.237.484,48</b>	<b>20.546.271,27</b>	<b>19.126.800,00</b>	<b>15.154.300,00</b>

Le relative fonti di finanziamento delle spese di investimento previste nel piano triennale delle opere pubbliche 2016-2018 sono riepilogate nel prospetto sotto riportato.

Forme di finanziamento	2016	2017	2018	TOTALE
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.211.224,87			€ 1.211.224,87
Risparmi da rinegoziazione	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 600.000,00
Mutuo/devoluzione mutuo	€ 0,00	€ 1.540.000,00	€ 2.295.000,00	€ 3.835.000,00
Contributo regionale	€ 1.739.329,62	€ 2.649.413,18	€ 1.962.300,00	€ 6.351.042,80
Contributo da privati e scomputo oneri	€ 3.020.000,00	€ 2.450.000,00	€ 2.000.000,00	€ 7.470.000,00
Oneri e monetizzazioni	€ 994.420,38	€ 2.090.000,00	€ 2.090.000,00	€ 5.174.420,38
Alienazioni	€ 5.293.350,00	€ 5.020.486,82	€ 1.432.700,00	€ 11.746.536,82
<b>TOTALI</b>	<b>€ 12.258.324,87</b>	<b>€ 14.049.900,00</b>	<b>€ 10.080.000,00</b>	

## Pareggio del bilancio

Con la legge n.243/2012 sono disciplinate le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché gli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

L' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza di cassa, del:

- a) saldo tra le entrate finali e le spese finali;
- b) saldo tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Per l'anno 2016, tuttavia, la disciplina di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 è sostituita da quella indicata all'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016).

In particolare è previsto che gli enti debbano conseguire un saldo finanziario non negativo in termini di sola competenza tra entrate finali e spese finali. Per il solo anno 2016 sono considerati tra le entrate e le spese finali gli stanziamenti dei fondi pluriennali vincolati, sia di parte corrente che di parte capitale, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

E' fatto obbligo, a dimostrazione della compatibilità del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica, di allegare al bilancio di previsione un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto: tra le voci rilevanti non sono da considerare gli accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione (fondo crediti dubbia esigibilità, fondi spese e rischi futuri, ecc.).

Per l'anno 2016 sono poi considerate ulteriori esclusioni di alcune voci di entrata e di spesa.

Si riportano le tabelle dimostrative del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1 comma 707 e seguenti L. 208/2015 (saldo tra le entrate finali e le spese finali):

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	1.657.111,34		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	7.752.286,94		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	45.899.100,00	48.807.100,00	48.857.100,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	15.562.357,08	7.944.700,00	6.952.000,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	900.000,00		
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	14.662.357,08	7.944.700,00	6.952.000,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	20.306.550,08	18.700.750,08	18.665.760,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	12.709.379,62	12.435.700,00	7.596.300,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	93.577.386,78	87.888.250,08	82.071.160,00

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)				
		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
(1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	79.524.186,80	75.807.060,70	72.428.460,00
(2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	3.641.110,62		
(3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (1)	(-)	1.947.400,00	2.390.400,00	2.878.300,00
(4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
(5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	54.800,00	71.800,00	71.800,00
(6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
(7) Spese correnti per sistema maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-		
1) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (=1+2-3-4-5-6-7)	(+)	81.163.097,42	73.344.860,70	69.478.360,00



EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	15.758.171,27	14.226.800,00	12.454.300,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	4.788.100,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (1)			
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)			
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	-		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	-		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	-		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2- L3-L4-L5-L6-L7-L8)	20.546.271,27	14.226.800,00	12.454.300,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria			
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	101.709.368,69	87.571.660,70	81.932.660,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	1.277.416,37	316.589,38	138.500,00

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)(3)	(-)/(+) -289.000,00	-127.000,00	
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)(4)	(-)/(+)		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	-	
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	-	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)		
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) (6)</b>	988.416,37	189.589,38	138.500,00

## VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Sulla base dei parametri adottati con Decreto del Ministro dell'Interno 24.9.2009 predisposti sulla base del rendiconto 2015 in caso di predisposizione, l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario in quanto nessuno dei suddetti parametri risulta positivo.

### OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, alla luce di quanto esaminato, ritiene che gli stanziamenti di bilancio di entrata e di spesa siano attendibili.

Si raccomanda quanto segue:

- 1) il costante controllo sulle società partecipate, anche al fine di rilevarne l'efficienza e l'economicità gestionale;
- 2) una verifica puntuale dei canoni di locazione delle unità immobiliari in particolare degli alloggi di proprietà comunale già affidati in gestione ad Aler;
- 3) il monitoraggio periodico degli equilibri finanziari anche al fine del rispetto del nuovo patto di stabilità. Si fa presente la necessità che, non oltre il 31/7/2016, vengano definiti i flussi finanziari dell'anno 2016 relativi alla parte investimenti attesa l'entità dei relativi stanziamenti.

### CONCLUSIONI

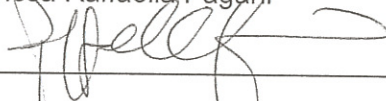
Sulla base degli atti che si sono potuti esaminare e della legislazione vigente, appare che il Bilancio di previsione 2016 é stato correttamente redatto in base ai principi di cui all'art 3, comma 1 dell'Allegato 1 del decreto legislativo 118/2011 relativo alle disposizioni in del D.Lgs.267/2000 con particolare riferimento ai principi di congruità, coerenza e attendibilità.

Per le considerazioni sopra esposte si attesta la congruità, l'attendibilità, la validità degli stanziamenti di bilancio e si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2016/2018 e dei connessi documenti ed atti amministrativi collegati con l'invito di tener conto delle osservazioni sopra indicate.

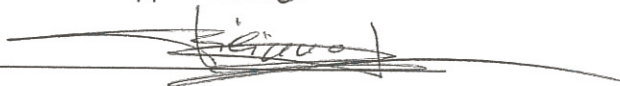
Cremona, 22 marzo 2016

Il Collegio dei Revisore dei Conti

D.ssa Raffaella Pagani



Dott. Filippo Fiamingo



Dott. De Paola Luigi

\_\_\_\_\_ASSENTE GIUSTIFICATO\_\_\_\_\_